AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# NUOVO GOVERNO: ATTESA PER LA SQUADRA DI DRAGHI; MINISTRI TECNICI E POLITICI, ECCO IL TOTONOMI

12 Febbraio 2021



L'AQUILA – Tra stasera e domenica il presidente del consiglio incaricato Mario Draghi potrebbe salire al Quirinale, sciogliere la riserva e dar vita al suo governo.

Prendersi tutto il tempo necessario, è l'indicazione che sarebbe arrivata anche dal Colle. Con il consiglio di non aprire contrattazioni con i partiti ma comporre, dopo attento ascolto, la squadra di più alto profilo da consegnargli al momento dello scioglimento della riserva.

Per quanto riguarda il toto-ministri: circola con insistenza l'ipotesi di Carlo Cottarelli alla Pubblica amministrazione, Marta Cartabia alla Giustizia, Luciana Lamorgese all'Interno, Rocco Bellantone alla Salute, Elisabetta Belloni agli Esteri.

Per quanto riguarda l'Istruzione il nome più accreditato rimane quello di Patrizio Bianchi, ex assessore regionale nella giunta Bonaccini, docente di Economia presso l'Università di Ferrara e soprattutto capo della task force nominata da Lucia Azzolina per la riapertura delle scuole.

Per l'Università, invece, si fa il nome di Antonella Polimeni, attuale rettrice dell'Università La Sapienza di Roma. Il nome del medico romano si fa anche qualora si decidesse di riaccorpare Istruzione e Università nel "vecchio" Miur.

Il ministero per la Transizione ecologica, caldeggiato da Beppe Grillo e annunciato alle associazioni ambientaliste, è già oggetto misterioso e ambito da diversi partiti. Per la sua guida viene citato l'ex ministro, apprezzato dai Cinque stelle, Enrico Giovannini, ma anche Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont. Non si esclude però il un 'superministro' politico come il premier uscente Giuseppe Conte o lo spacchettamento delle deleghe, dallo sviluppo economico all'ambiente, tra diversi viceministri.

Ieri si è diffusa la voce che Draghi abbia chiesto informalmente alle segreterie di inviare una 'shortlist' di candidati tra cui

scegliere.

Ma su possibili rose di candidati non c’è alcuna conferma e viene smentita, in ambienti vicini al premier incaricato, l’attendibilità di gran parte delle ipotesi circolate negli ultimi giorni.

Sarà Draghi a chiamare i ministri, a ridosso della chiusura della lista. La presenza di donne si annuncia consistente. E c’è chi ipotizza che alla fine ai tecnici nel governo vadano deleghe di peso, ma che numericamente i politici possano essere di più. Continua a circolare l’ipotesi che i ministri di partito siano dodici: tre al M5s, due ciascuno a Pd, Fi e Lega, uno a Leu, Iv e Misto.

Quanto ai nomi, si citano Giancarlo Giorgetti e Riccardo Molinari o Giulia Bongiorno per la Lega, Luigi Di Maio e Stefano Patuanelli per il M5s (‘fuori quota’, eventualmente, il premier uscente Conte), per il Pd sarebbero in lizza Andrea Orlando, Dario Franceschini e Lorenzo Guerini

In Fi si citano Antonio Tajani e Anna Maria Bernini, per Leu Roberto Speranza, per Iv Teresa Bellanova.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli